

Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2017/2018

Del. 936 del 16/06/2017

Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2017-2018.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 936 Prot. n. 13/2017-D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2017-2018.

Il giorno 16 Giugno 2017 ad ore 10:10 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del PRESIDENTE UGO ROSSI

Presenti: VICEPRESIDENTE ALESSANDRO OLIVI

ASSESSORE CARLO DALDOSS

MICHELE DALLAPICCOLA

SARA FERRARI

MAURO GILMOZZI

TIZIANO MELLARINI

LUCA ZENI

Assiste: IL DIRIGENTE ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2017-S167-00062

Pag 1 di 17

Il Relatore comunica:

L'articolo 54 della Legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13 e ss.mm., relativa all'ordinamento delle scuole dell'infanzia, prevede che la Giunta provinciale elabori annualmente un Piano articolato per Comprensori. Il suddetto Piano, in attuazione dell'articolo 17 della legge provinciale 8 luglio 1996 n. 4, come da ultimo modificato dall'art. 1 della legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 19 e dalla relativa disciplina attuativa, viene individuato come strumento di programmazione settoriale e denominato "Programma annuale della scuola dell'infanzia". Con la riforma istituzionale prevista dalla Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 le Comunità di valle hanno sostituito i Comprensori.

Il Programma annuale della scuola dell'infanzia riferito all'anno scolastico 2017/2018 determina in particolare:

a) le scuole e le sezioni di scuola dell'infanzia da istituire e da sopprimere per l'anno scolastico 2017/2018, tenuto conto del numero dei bambini iscritti alle scuole dell'infanzia;

b) i criteri per la formazione dell'organico del personale delle scuole dell'infanzia, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 5, 20 e 54 della L.p.

n. 13/1977 citata;

c) l'individuazione del personale da assegnare alle scuole così suddiviso:

- insegnanti di sezione;

- insegnanti supplementari assegnati alle scuole ai sensi dell'articolo 8 della L.p. n. 13/1977 citata;

- insegnanti assegnati alle scuole per assicurare il prolungamento di orario di cui ai commi 6 e 7 dell'articolo 5 della L.p. n. 13/1977 citata;

- personale non insegnante (cuochi e operatori d'appoggio);

In merito, si tiene conto che in data 2 dicembre 2010 è stato sottoscritto dall'Assessore all'Istruzione dalla Provincia autonoma di Trento e dalle Organizzazioni sindacali rappresentative del personale della scuola dell'infanzia un Protocollo d'intesa sulla individuazione delle sezioni di scuola dell'infanzia attivate per un contenuto numero di bambini e sulla definizione della relativa dotazione organica.

In attuazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 2055 di data 29

novembre 2014 - che prospetta l'obiettivo generale di portare a regime nelle diverse scuole di ogni ordine e grado, a partire dai servizi per la primissima infanzia, l'offerta formativa riguardante le lingue - si procede con il presente programma annuale alla mappatura delle scuole dell'infanzia del sistema ove presente personale adeguatamente formato e all'individuazione dei posti di sezione con competenza linguistica in misura corrispondente alle stesse unità

di personale;

d) i finanziamenti provinciali ai Comuni/Unione di Comuni sedi di scuole dell'infanzia provinciali e la relativa ripartizione;

e) il fondo di riserva a copertura di necessità emerse dopo la predisposizione del Programma annuale per spese obbligatorie/impreviste e per il finanziamento integrativo da assegnare ai Comuni/Unione di Comuni ed ai Gestori delle scuole dell'infanzia equiparate per le maggiori spese obbligatorie/impreviste accertate in sede di verifica dei rendiconti;

f) i finanziamenti provinciali agli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate e la relativa ripartizione ed in particolare anche per le seguenti spese:

RIFERIMENTO : 2017-S167-00062

Pag 2 di 17

- spese di organizzazione, comprese quelle di consulenza pedagogicodidattica e amministrativa, quelle per l'aggiornamento del personale insegnante, quelle per la formazione in ordine alla normativa in materia di sicurezza sul posto di lavoro del personale in servizio presso le scuole, quelle per la prevenzione con finalità di sicurezza e protezione del personale, quelle per il miglioramento dell'efficienza del servizio e quelle relative all'attività di ricerca, innovazione e sperimentazione;

g) il fondo aggiuntivo per il finanziamento di specifici progetti di sviluppo e innovazione, di prevenzione con finalità di sicurezza e protezione del personale, di miglioramento dell'efficienza del servizio, afferenti le attività di cui all'articolo 48, comma 1, lettera c) della LP 13/1977 presentati dalle Associazioni/Enti delle scuole dell'infanzia equiparate;

h) le modalità di rendicontazione della spesa e di controllo della spesa rendicontata in ordine ai finanziamenti previsti per gli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate, tenendo conto di quanto introdotto dall'articolo 58, della legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015) che ha modificato la legge provinciale 31 marzo 1977, n. 13, inserendo la lettera d bis), all'articolo 54 e del Decreto del Presidente n. 5-19/Leg di data 29 maggio 2015 recante modifiche all'articolo 1 del D.P.G.P. 9-27/leg del 2000.

Il comma 2 ter dell'articolo 48 della legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13

stabilisce che a partire dall'a.s. 2013/2014 e per i successivi quattro anni scolastici il trasferimento finanziario agli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate per le spese previste dal comma 1, lettera c) del medesimo articolo, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 46 della legge provinciale 27 dicembre 2012, n. 25

(legge finanziaria provinciale 2013), è determinato dal corrispondente finanziamento dell'anno scolastico precedente ridotto di una quota fissata dalla Giunta provinciale,

per garantire, nell'ambito del quinquennio, un risparmio di spesa in linea con gli obiettivi previsti dal Piano di miglioramento della Provincia di cui all'articolo 3 della legge provinciale 31 maggio 2012, n. 10 (Interventi urgenti per favorire la crescita e la competitività del Trentino).

Visti gli obiettivi di risparmio previsti dal Piano di miglioramento della Pubblica Amministrazione per il periodo 2012-2016 approvato dalla Giunta provinciale con la deliberazione n. 1696 di data 8 agosto 2012 e successivamente aggiornato con le deliberazione n. 637 del 12 aprile 2013, n. 1337 del 10 agosto 2015 e n. 451 del 24

marzo 2017.

Con deliberazione n. 1182 di data 14 giugno 2013 la Giunta Provinciale ha approvato il Programma annuale delle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2013/2014 ed in particolare la riduzione applicata al

finanziamento dell'anno scolastico precedente per le spese di cui alla lettera c), comma 1, dell'articolo 48 della legge provinciale 21

marzo 1977, n. 13, d'intesa con i rappresentanti delle istituzioni coinvolte nell'attuazione degli interventi in oggetto, è stata pari all'1%.

Con deliberazione n. 906 di data 09 giugno 2014 la Giunta Provinciale ha approvato il Programma annuale delle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2014/2015 ed RIFERIMENTO : 2017-S167-00062

Pag 3 di 17

in particolare la riduzione applicata al finanziamento dell'anno scolastico precedente per le spese di cui alla lettera c), comma 1, dell'articolo 48 della legge provinciale 21

marzo 1977, n. 13, d'intesa con i rappresentanti delle istituzioni coinvolte nell'attuazione degli interventi in oggetto, è stata pari all'1,75%.

Con deliberazione n. 1009 di data 15 giugno 2015 la Giunta Provinciale ha approvato il Programma annuale delle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2015/2016 ed in particolare la riduzione applicata al

finanziamento dell'anno scolastico precedente per le spese di cui alla lettera c), comma 1, dell'articolo 48 della legge provinciale 21

marzo 1977, n. 13, d'intesa con i rappresentanti delle istituzioni coinvolte nell'attuazione degli interventi in oggetto, è stata pari all'1,50%.

Con deliberazione n. 971 di data 13 giugno 2016 la Giunta Provinciale ha approvato il Programma annuale delle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2016/2017 ed in particolare la riduzione applicata al

finanziamento dell'anno scolastico precedente per le spese di cui alla lettera c), comma 1, dell'articolo 48 della legge provinciale 21

marzo 1977, n. 13, d'intesa con i rappresentanti delle istituzioni coinvolte nell'attuazione degli interventi in oggetto, è stata pari all'0,75%.

Si prevede, in relazione al risparmio previsto nel piano di miglioramento e già

oggetto di recupero nella percentuale complessiva del 5%, d'intesa con i rappresentanti delle istituzioni coinvolte nell'attuazione degli interventi in oggetto, di definire pertanto pari allo 0,00% la riduzione, da applicare al finanziamento dell'anno scolastico precedente, per le spese di cui alla lettera c), comma 1, dell'articolo 48

della legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13, che saranno assegnate alle scuole dell'infanzia equiparate nell'a.s. 2017/2018 per un totale complessivo, invariato rispetto all'a.s. 2016/2017 pari ad euro 5.114.989,56.

Ai sensi del comma 9, dell'articolo 54, della Legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13,

così come istituito dall'articolo 13 della Legge provinciale del 3 giugno 2015, n. 10

"Disposizioni per l'asestamento del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017

della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria di asestamento 2015)" a partire dall'anno scolastico 2015/2016 il piano può prevedere, previo parere della commissione consiliare competente, modalità di finanziamento delle scuole dell'infanzia a budget, con meccanismi anche diversi da quelli disciplinati dagli articoli 48 e 49, volti a promuovere la responsabilità gestionale dei soggetti finanziati, ad ottimizzare l'investimento delle risorse e a semplificazione e efficientamento dei processi decisionali e dei flussi amministrativi e finanziari.

Si propone anche per l'anno scolastico 2017/2018 di applicare il modello di finanziamento a budget che è stato definito dall'anno scolastico 2015/2016 in quanto si ritiene necessario proseguire per un altro anno scolastico nell'analisi dei costi per la gestione del servizio della scuola dell'infanzia al fine di apportare gli aggiustamenti necessari al modello di finanziamento in vista dell'introduzione di costi standard . Si è proceduto pertanto:

- all'aggiornamento dei parametri utilizzati nei calcoli delle quote di finanziamento con i nuovi dati a disposizione (bambini iscritti, sezioni,

- ascensori/montacarichi, costi riscaldamento, tipo di impianto, mq superficie scuola);

- adeguamento del parametro utilizzato per il calcolo della quota per la gestione della mensa in relazione all'analisi della documentazione di rendicontazione RIFERIMENTO : 2017-S167-00062

Pag 4 di 17

presentata a gennaio 2017 riferita all'anno scolastico 2015/2016, primo anno di applicazione del budget;

Si è così definito, attraverso l'applicazione di parametri e formule standard, per ciascuna scuola dell'infanzia:

- una quota per il finanziamento della spesa del personale definita "quota per il personale", calcolata

prendendo a riferimento:

- a) i dati inviati dagli Enti gestori e dai Comuni relativi al costo effettivo del personale a tempo indeterminato allegati alla richiesta di finanziamento per l'a.s. 2017/2018 pervenuta entro il 30 aprile 2017, ai sensi degli articoli 51 e 54 della LP 13/1977;
- b) le retribuzioni medie del personale insegnante e non insegnante, come calcolati nell'anno scolastico 2016/2017;

I parametri così definiti che tengono conto del rinnovo contrattuale, sono applicati alla dotazione organica come indicata nel piano annuale distinta a sua volta in due in quote:

1. quota base "per legge", per tutte le scuole dell'infanzia, per la copertura delle spese di assunzione del personale coerentemente con i parametri stabiliti dalla legge n. 13/1977 che individua la dotazione minima di personale insegnante e non insegnante di sezione;
2. quota variabile, solo per le scuole interessate, legata all'autorizzazione richiesta per l'attivazione di servizi integrativi all'offerta scolastica quali il prolungamento d'orario, la sorveglianza per il sonno e il trasporto e per le specifiche esigenze legate all'inserimento di bambini con bisogni educativi speciali.

Resta confermato che, nel modello di finanziamento, in sede di rendicontazione, in relazione alla quota della spesa del personale, si prevede la copertura totale delle spese autorizzate e sostenute dalle scuole dell'infanzia equiparate e dai Comuni/Unioni di Comuni per le scuole dell'infanzia provinciali trattandosi di spese obbligatorie e previste per legge.

- una quota per il finanziamento della spese di funzionamento e gestione, definita "quota per la struttura", calcolata applicando dei parametri ritenuti significativi sulla base dei costi storici rinviando a successive analisi di approfondimento, anche in relazione ai dati presentati in sede di rendiconto,

l'individuazione di veri e propri costi standard.

Per l'anno scolastico 2017/2018, in linea con quanto previsto nello scorso anno scolastico, è prevista una quota aggiuntiva del finanziamento per il completamento di attività particolari, con scopo di innovazione e sperimentazione di nuove metodologie didattiche ed educative, come richiamate dall'art. 17 della Lp 13/1977, nelle scuole dove sono stati attivati percorsi sperimentali secondo la metodologia pedagogica montessoriana autorizzati con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2445 di data 30 dicembre 2015.

All'interno di tale quota è previsto il finanziamento delle Associazioni/Enti di scuole dell'infanzia equiparate per la gestione dei compiti di cui all'art. 48,

lettera c) del comma 1, della LP 13/1977 (quota consulenza/organizzazione)

RIFERIMENTO : 2017-S167-00062

Pag 5 di 17

che su richiesta degli Enti gestori può essere erogata direttamente alle associazioni da essi indicate;

- una "quota vincolata" per le sole scuole dell'infanzia equiparate per la copertura delle spese relative ai progetti per la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza del personale;

è stato definito inoltre un fondo di riserva con il quale far fronte alle integrazioni richieste dalle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate rispettivamente tramite i competenti coordinatori pedagogici e le Associazioni/Enti gestori in relazione:

- alla quota del personale per la copertura dei costi per il personale messo a disposizione ai bambini con deficit visivo o uditivo;

- alla quota del personale per variazioni della dotazione organica che intervengono dopo l'approvazione del piano anche in relazione all'ingresso dei bambini a gennaio, a nuovi servizi attivati quali sonno e trasporto (disposto nel mese di dicembre 2017);

- al conguaglio di eventuali maggiori spese accertate in sede di presentazione dei dati di pre-consuntivo inviati entro il 30 settembre 2018 da parte degli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate della quota per le spese del personale per l'anno scolastico 2017/2018 (disposto nel mese di ottobre 2018); eventuali proroghe rispetto al termine sopra indicato saranno disposte dal dirigente competente in materia di scuola dell'infanzia;

- al conguaglio di eventuali maggiori spese accertate in sede di presentazione della rendicontazione prevista entro il 30 settembre 2018 da parte dei Comuni/Unioni dei Comuni della quota per le spese del personale per l'anno scolastico 2017/2018 (disposto nel mese di ottobre 2018);

- alle maggiori spese accertate in sede di verifica dei rendiconti dei Comuni/Unioni di Comuni e degli Enti Gestori delle scuole equiparate per gli anni scolastici precedenti;
- alla liquidazione del fondo Fo.R.E.G. per la quota obiettivi generali e quota progetti del personale insegnante e personale ausiliario delle scuole dell'infanzia equiparate per l'anno scolastico 2016/2017;
- alla liquidazione/anticipazione T.F.R.;
- al finanziamento straordinario di spese impreviste legate alla quota per la struttura che saranno evidenziate in sede di presentazione del conto consuntivo dell'anno scolastico trascorso su presentazione di richiesta documentata e motivata, in particolare si potrà tener conto delle differenze tra i costi effettivi delle spese di riscaldamento e il nuovo parametro utilizzato per il calcolo della quota di struttura relativo alle spese medesime;
- al finanziamento di spese di gestione/funzionamento sostenute dagli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate per il rimborso di arretrati per imposte e tasse (ICI-IMUP periodo 2007-2013) e per conguagli di oneri previdenziali relativi al personale addetto alla contabilità e amministrazione, e ulteriori oneri ad essi connessi, riferiti ad anni scolastici antecedenti al nuovo modello di finanziamento a budget.

Si prevede di istituire, ai sensi del comma 2 bis dell'art.48 della LP 13/1977, come modificato dall'art. 18 della legge provinciale n. 20 del 29 dicembre 2016, un fondo aggiuntivo pari ad euro 150.000,00 per il finanziamento di specifici progetti di sviluppo e innovazione, di prevenzione con finalità di sicurezza e protezione del RIFERIMENTO : 2017-S167-00062

Pag 6 di 17

personale, di miglioramento dell'efficienza del servizio, afferenti le attività di cui all'articolo 48, comma 1, lettera c) della LP 13/1977.

Il finanziamento è riservato alle Associazioni di scuole dell'infanzia equiparate che provvedono ai compiti di cui al citato art. 48, comma 1, lett. c), della LP 13/1977 su delega di scuole dell'infanzia loro associate nonché a scuole dell'infanzia equiparate che provvedono direttamente ai richiamati compiti.

Alla ripartizione del fondo secondo i criteri previsti nello specifico Allegato C)

lettera l) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento provvede il dirigente competente in materia di scuola dell'infanzia utilizzando le risorse iscritte al capitolo 250550/004 dell'esercizio finanziario 2017 e corrispondente dell'esercizio finanziario 2018.

Nello specifico della programmazione territoriale del servizio scolastico per l'a.s.

2017/2018 è da evidenziare la seguente situazione:

- le iscrizioni utili per il Piano assommano a 15.031 bambini, 5.737 nelle scuole provinciali e 9.294 nelle scuole equiparate. Le sezioni attivate sono 706, n. 276 nelle scuole provinciali e n. 430 nelle scuole equiparate, con un calo complessivo di 11 sezioni rispetto all'anno scolastico 2016/2017;
- le scuole con sezione "ridotta" individuate secondo le modalità del Protocollo del 2 dicembre 2010 sono 40: n. 20 sono equiparate, n. 20 sono provinciali;
- le scuole con un numero di iscritti inferiore a 15, o a 10 nelle zone c.d. svantaggiate, sono 19: 7 sono scuole equiparate, 12 sono scuole provinciali. A queste scuole è assegnato un organico ridotto di personale.

Per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 48, comma 1, lett. c), della legge provinciale n. 13/1977:

- 134 scuole dell'infanzia equiparate, corrispondenti a 348 sezioni attivate, hanno fatto richiesta di provvedere agli stessi attraverso la Federazione provinciale scuole materne;
- 14 scuole dell'infanzia equiparate, corrispondenti a 49 sezioni attivate, hanno fatto analoga richiesta nei confronti dell'Associazione Co.E.S.I. (Comunità Educative Scuola Infanzia);

- 7 scuole dell'infanzia equiparate, corrispondenti a 33 sezioni attivate:

Cavalese, Cavalese - Masi, S.Margherita Castelnuovo, Pergine Valsugana,

Pergine Valsugana - Roncogno, Serso e Rovereto - "Vannetti" hanno comunicato la volontà di non avvalersi della possibilità di cui al comma 8

dell'art. 48 citato intendendo provvedere direttamente ai compiti di cui al comma 1, lett. c), del medesimo art. 48.

Con deliberazione n. 1907 di data 02 novembre 2015, modificata con deliberazione n. 1112 di data 01 luglio 2016, la Giunta provinciale ha approvato l'aggiornamento del Quadro dell'offerta scolastica ed educativa

provinciale e indirizzi alle istituzioni scolastiche e formative per la XV legislatura.

Per quanto attiene la scuola dell'infanzia il quadro di interventi delineato per l'a.s.

2017/18 dalla Giunta provinciale trova formalizzazione e operatività nel "Programma annuale della scuola dell'infanzia".

RIFERIMENTO : 2017-S167-00062

Pag 7 di 17

Rispetto alle iniziative di riqualificazione delineate con il citato provvedimento n.

1907/2015, tenuto conto dell'adattamento all'aggiornamento del Quadro dell'offerta scolastica provinciale di cui alla deliberazione n. 412 di data 17 marzo 2017, si definiscono i seguenti interventi per l'anno scolastico 2017/2018:

- l'utenza della scuola di Lisignago converge sulla scuola di Cembra;

- l'utenza della scuola di Telve di Sopra converge sulla scuola di Torcegno.

E' rinviata di un anno la convergenza dell'utenza della scuola dell'infanzia di Nosellari di Folgaria sulla scuola di Lavarone per consentire il consolidamento del progetto territoriale avviato che mira a potenziare la coesione nel tessuto sociale, tramite specifiche iniziative formative che valorizzano il portato culturale del contesto e il rafforzamento dei rapporti comunitari in senso allargato, predisponendo in tal modo le migliori condizioni per un futuro passaggio.

Il Programma annuale conferma il proseguimento della sperimentazione/attivazione di percorsi educativi di scuola dell'infanzia secondo la metodologia pedagogica "Montessori" nelle sezioni individuate con precedente provvedimento n. 971/2016

presso la scuola dell'infanzia provinciale di Rione Sud "Giardino incantato" di Rovereto, della scuola dell'infanzia equiparata "G.B. Zanella" di Trento, della scuola dell'infanzia equiparata "Giovanni Battista Chimelli 1" di Pergine Valsugana.

Viste le richieste inviate dai Comuni/Unioni di Comuni entro il 30 aprile 2017 con le quali sono state inviate previsioni di spesa per l'a.s. 2017-2018 unitamente alle deliberazioni di assunzione degli oneri a proprio carico.

Viste le richieste inviate dagli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate entro il 30 aprile 2017 con le quali sono state inviate previsioni di spesa per l'a.s. 2017-2018.

Vista la nota prot.n. 801 di data 27 marzo 2017 con la quale l'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha fatto presente che le assegnazioni disposte a favore dei Comuni di Romeno, Cavareno e Sarnonico per le proprie scuole dell'infanzia provinciali siano concesse e liquidate all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia. La stessa, costituita dal 19 novembre 2013, con la deliberazione n. 1 del 16.06.2014 ha recepito a far data dal 1° luglio 2014, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, il trasferimento delle competenze includendo la gestione delle Scuole materne. Nei documenti di programmazione finanziaria dell'Unione è stata prevista l'entrata dei finanziamenti provinciali per la copertura delle spese relative alla gestione delle scuole dell'infanzia assumendo a proprio carico eventuali oneri eccedenti, ai sensi della L.P.

21.03.1977 n. 13.

Visto "L'accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016/2018, biennio economico 2016-2017, per il personale del comparto scuola -

area del personale A.T.A. e assistente educatore delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, del personale insegnante e coordinatore pedagogico delle scuole dell'infanzia provinciali e del personale insegnante delle istituzioni formative provinciali." e "L'accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016/2018, biennio economico 2016-2017, per il personale del comparto Autonomie Locali - area non dirigenziale" sottoscritti rispettivamente in data 21 dicembre 2016 e in data 23 dicembre 2016.

RIFERIMENTO : 2017-S167-00062

Pag 8 di 17

L'anno scolastico 2017/2018 inizia il 1° settembre 2017 e termina il 31 agosto 2018.

Il calendario delle attività didattiche della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2017/2018 fissato dalla Giunta provinciale con la deliberazione n. 531 di data 07

aprile 2017 prevede l'inizio delle attività didattiche al 1° settembre 2017 e la conclusione delle stesse al 29

giugno 2018, salve le diverse aperture deliberate dai comitati di gestione delle scuole a calendario speciale (aperture nei mesi di luglio e agosto) nel rispetto del periodo di durata di dieci mesi dell'attività didattica. In merito al calendario scolastico delle attività didattiche delle scuole dell'infanzia provinciali a calendario speciale - aperte anche nei mesi estivi - si propone ad integrazione di quanto disposto con provvedimento della Giunta provinciale n. 270

di data 4 marzo 2016 "Calendario delle attività didattiche nella scuola dell'infanzia, nelle istituzioni scolastiche e nelle istituzioni formative della Provincia autonoma di Trento, per l'anno scolastico 2016-2017" di fissare giovedì 31 agosto 2017 un giorno di sospensione dell'attività didattica in considerazione dell'opportunità di far partecipare il personale insegnante delle scuole dell'infanzia provinciali a calendario speciale alla giornata di formazione seminariale in programma il 31 agosto p.v..

Tale appuntamento riunisce tutto il personale insegnante appartenente al sistema delle scuole dell'infanzia provinciali e costituisce attività istituzionale rilevante per definire il progetto educativo e didattico annuale, in particolare nel corrente anno nel quale ricorre il 40° anniversario della legge provinciale ordinamentale della scuola dell'infanzia.

Visto l'art. 7 della Legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13, concernente l'ordinamento della scuola dell'infanzia della Provincia Autonoma di Trento, che stabilisce che la Provincia organizzi periodici corsi di aggiornamento culturale e di specializzazione professionale a frequenza obbligatoria in favore del personale della scuola dell'infanzia.

Visto l'art. 17 della medesima Legge che dispone che la Giunta provinciale promuova la ricerca e l'innovazione in campo educativo nonché la sperimentazione di nuove metodologie didattiche ed educative nelle scuole dell'infanzia provinciali.

Visto l'art. 3 della Legge provinciale 14 luglio 1997, n.11 e ss.mm. introdotte dalla legge provinciale 23 luglio 2004, n.7, che prevede che nelle scuole dell'infanzia possa essere introdotto l'apprendimento della lingua straniera.

Vista la deliberazione n. 2055 di data 29 novembre 2014 avente per oggetto "Approvazione del primo stralcio del Piano Trentino Trilingue" al punto 6.2 a)

individua, tra le azioni da attuare, interventi sistematici di formazione linguistica e metodologica per accrescere il patrimonio di competenze complessivo e progressivo innalzamento dei livelli di competenze linguistiche.

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, commi 1 e 6 della legge provinciale 8

luglio 1996, n. 4 (legge sulla programmazione provinciale 1996) come da ultimo modificata dall'art. 1 della legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 19 (legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2017) e dalla relativa disciplina attuativa dell'art. 17 in materia di programmazione settoriale, approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 2282 del 16 dicembre 2016, che al punto 4.1 conferma lo strumento di programmazione settoriale del programma della scuola RIFERIMENTO : 2017-S167-00062

Pag 9 di 17

dell'infanzia con i contenuti e secondo le procedure stabilite dall'art. 54 della legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13.

Preso atto che, al punto 4.1 della medesima deliberazione n. 2282/2016, è prevista la possibilità di includere, per settori e ambiti omogenei, nel Programma della scuola dell'infanzia anche la programmazione delle attività dirette finora effettuata con il Programma di gestione.

Pertanto, ritenuto funzionale a una programmazione coordinata e unitaria del settore delle scuole dell'infanzia, si propone di integrare nel Programma annuale della scuola dell'infanzia 2017/2018 la programmazione degli interventi dell'attività

formativa per il personale docente delle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2017/2018 di cui alla legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13, art. 7 e 17, come riportata nell'Allegato D), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

L'attività formativa sarà precisamente individuata e dettagliata nel Progetto annuale per l'anno scolastico 2017/2018 approvato con determinazione del dirigente competente in materia di scuola dell'infanzia prima dell'inizio delle attività stesse,

come previsto dalla deliberazione n. 7666 di data 10 dicembre 1999, le cui spese trovano copertura sul capitolo 250500/001 dell'esercizio finanziario 2017 e corrispondente capitolo dell'esercizio finanziario 2018.

Visto il parere della Commissione permanente del Consiglio provinciale, di data 14

giugno 2017, concernente l'attuazione dell'articolo 48, comma 2 ter e dell'articolo 54, comma 9 della legge provinciale n. 13 del 1977 sulle scuole dell'infanzia.

Tutto ciò premesso si propone di adottare il Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno 2017/2018, ai sensi dell'articolo 54 della LP 13/1977, come definito negli allegati quali parti integranti e sostanziali, come di seguito elencati:

- Allegato A) "Quadro scuole dell'infanzia e riepilogo dati";
- Allegato B) "Dotazione organica e disposizioni organizzative";
- Allegato C) "Modalità, criteri, gestione contabile finanziamenti provinciali";
- Allegato D) "Programmazione interventi diretti relativi all'attività formativa per il personale docente delle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2017/2018 di cui alla legge 21 marzo 1977, n. 13, art. 7 e 17";
- Allegato E) "Sezione Tabelle" completo dei dati richiesti ai sensi dell'art. 31 bis della L.P. 23/1992;

che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento LA GIUNTA PROVINCIALE

- udità la relazione;

- vista la legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13 e successive modifiche;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1 di data 13 gennaio 2017;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 531 di data 07 aprile 2017;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1327 di data 15 agosto 2016;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 288 di data 23 febbraio 2017;

RIFERIMENTO : 2017-S167-00062

Pag 10 di 17

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1907 di data 02 novembre 2015, modificata con deliberazione n. 1112 di data 01 luglio 2016 e adattata con deliberazione n. 412 di data 17 marzo 2017;
- vista la legge provinciale 31 maggio 2012, n. 10 la quale all'art. 3 prevede che le azioni e gli interventi di modernizzazione siano definiti nell'ambito del Programma di Gestione - parte Obiettivi;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 451 di data 24 marzo 2017 con la quale sono stati approvati gli Obiettivi del Programma di Gestione per l'anno 2017 e l'aggiornamento del Piano di Miglioramento della pubblica amministrazione;
- attuata l'informazione preventiva di cui all'art. 7, comma 2, lettere a) ed i), del vigente C.C.P.L. per il personale insegnante e coordinatore pedagogico della scuola dell'infanzia provinciale nell'incontro del 24 maggio 2017;
- visti i pareri dei Servizi di staff di cui alla deliberazione n. 6 del 15 gennaio 2016;
- visto il parere della Commissione permanente del Consiglio provinciale di data 14 giugno 2017, concernente l'attuazione dell'articolo 48, comma 2 ter, e dell'art. 54, comma 9, della legge provinciale n. 13 del 1977 sulle scuole dell'infanzia;
- vista la comunicazione prot. n. 317909 di data 7 giugno 2017 del Servizio per il Personale in relazione alla disponibilità delle risorse per la copertura delle spese di personale insegnante presso le scuole dell'infanzia provinciali;
- visto l'art. 56 e l'allegato A/2 del Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;
- visti gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi, legalmente espressi;

D E L I B E R A

1) di adottare il Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2017/2018, ai sensi dell'art. 54 della L.p. 21 marzo 1977, n. 13, tenuto conto del numero delle iscrizioni presentate entro i termini temporali fissati dalla propria deliberazione n. 1 di data 13 gennaio 2017, come definito negli allegati - Allegato A) "Quadro scuole dell'infanzia e riepilogo dati", Allegato B)

"Dotazione organica e disposizioni organizzative", Allegato C) "Modalità, criteri, gestione contabile finanziamenti provinciali", Allegato D)

"Programmazione interventi diretti relativi all'attività formativa per il personale docente delle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2017/2018 di cui alla legge 21 marzo 1977, n. 13, art. 7 e 17", Allegato E) "Sezione Tabelle"

completo dei dati richiesti ai sensi dell'art. 31 bis della L.P. 23/1992, che formano parte integrante e

sostanziale del presente provvedimento;

2) di adottare, per l'anno scolastico 2017/2018, l'articolazione delle scuole dell'infanzia come indicato nell'Allegato A) ed in particolare:

a) di non dar luogo alla soppressione di un totale di 19 delle scuole dell'infanzia unisezionali, di cui provinciali 12 ed equiparate 7, elencate nell'Allegato A), lettera a);

b) di provvedere alla istituzione di un totale di 16 nuove sezioni, di cui scuole dell'infanzia provinciali 6 ed equiparate 10, e alla soppressione di un totale di 27 sezioni, di cui scuole dell'infanzia provinciali 22 ed equiparate 5, già

istituite per ciascuna delle scuole dell'infanzia, elencate nell'Allegato A),

lettera b) e c);

RIFERIMENTO : 2017-S167-00062

Pag 11 di 17

c) di dare atto che il saldo tra nuove sezioni istituite e sezioni soppresse nelle scuole dell'infanzia risulta - 11, di cui scuole dell'infanzia provinciali + 1 ed equiparate - 12 come indicato nell'Allegato A), lettera d);

d) di dare atto che le sezioni complessivamente attivate nelle scuole dell'infanzia sono 706, di cui scuole dell'infanzia provinciali 276 ed equiparate 430 come indicato nell'Allegato A), lettera d);

e) di individuare come scuole a sezioni "ridotte" un totale di 29 scuole bisezionali (27-34 bambini), di cui scuole dell'infanzia provinciali 15 ed equiparate 14, un totale di 8 scuole tri-sezionali (52-56 bambini), di cui 3

nelle scuole provinciali e 5 nelle scuole equiparate, un totale di 3 quadrisezionali (77-79 bambini) di cui 2 nelle scuole provinciali e 1 nelle scuole equiparate nelle scuole equiparate, elencate nell'Allegato A), lettera e);

f) di fissare la ripartizione delle 267 scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate negli undici circoli di coordinamento, nel coordinamento delle scuole ladine e nell'Istituto comprensivo di scuola primaria e scuola secondaria di primo grado di Folgaria, Lavarone e Luserna, elencate nell'Allegato A), lettera f);

3) di determinare l'organico del personale insegnante e non insegnante assegnato alle singole scuole dell'infanzia in relazione a quanto dispone la L.P. n. 13/1977,

e secondo i criteri indicati nell'Allegato B) ed in particolare per:

a) l'assegnazione ordinaria del personale di sezione insegnante e non insegnante come indicato nell'Allegato B), lettera a);

b) l'assegnazione di organico ridotto ai sensi di quanto previsto alla lettera a)

del comma 2, dell'articolo 54 della L.p. n. 13/1977, come indicato nell'Allegato B), lettera b);

c) l'assegnazione di organico nelle scuole di Comuni situati oltre gli 800 metri di altitudine e con sede staccata in frazioni sopra i 1.500 metri di altitudine, come indicato nell'Allegato B), lettera c);

d) l'assegnazione di personale insegnante a tempo determinato per un periodo non superiore a quello di apertura delle scuole per l'attività didattica per far fronte alle esigenze del servizio di prolungamento dell'orario giornaliero di apertura, come indicato nell'Allegato B) lettera d);

e) l'assegnazione di personale insegnante supplementare a norma dell'articolo 8 della L.p. n. 13/1977 come indicato nell'Allegato B), lettera e);

f) l'assegnazione di personale operatore d'appoggio extraorganico, come indicato nell'Allegato B), lettera f);

g) l'assegnazione di posti d'organico a tempo determinato resi disponibili dal Programma annuale 2017/2018 e ancora vacanti, come indicato nell'Allegato B), lettera g);

4) di stabilire, in attuazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 2055 di data 29 novembre 2014 "Approvazione del primo stralcio del "Piano Trentino Trilingue":

a) l'individuazione delle scuole dell'infanzia del sistema ove presente personale adeguatamente formato e dei posti di sezione con competenza linguistica in misura corrispondente alle stesse unità di personale, come indicato nell'Allegato B), lettera m);

5) di assegnare il finanziamento per le spese di cui all'art. 48, comma 1, lettera c) della LP 13/1977, come modificato dall'art. 18, comma 1, lettera a) della LP

RIFERIMENTO : 2017-S167-00062

Pag 12 di 17

20/2016- in ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 46 della legge provinciale del 27 dicembre 2012, n. 25 che prevede a partire dall'anno scolastico 2013-2014 e per i successivi quattro anni scolastici, una riduzione del corrispondente finanziamento dell'anno scolastico precedente sulla base della quota fissata dalla Giunta provinciale come specificato in premessa. In relazione al risparmio previsto nel piano di miglioramento e già oggetto di recupero nella percentuale complessiva del 5%, d'intesa con i rappresentanti delle istituzioni coinvolte nell'attuazione degli interventi in oggetto, la riduzione per l'anno scolastico 2017/2018 risulta pari allo 0,00. Il finanziamento complessivo, invariato rispetto all'a.s. 2016/2017, è pari ad euro 5.114.989,56 e viene ripartito in relazione al numero di sezioni attivate, in applicazione del disposto dell'art. 67 della Legge provinciale 28 marzo 2009, n.

2 e ss.mm., tenendo conto della riduzione prevista del 5 per cento per le scuole che si avvalgono dei corsi di aggiornamento organizzati dalla Provincia (corrispondente ad euro 2.973,83) per un totale arrotondato di euro 5.112.017,00:

a) per le Associazioni per un totale di euro 4.722.444,00:

- Federazione provinciale Scuole Materne spesa ammessa e finanziamento provinciale euro 4.139.573,00 - 348 sezioni;

- Associazione Co.E.S.I. spesa ammessa e finanziamento provinciale euro 582.871,00 - 49 sezioni;

b) per i seguenti Gestori delle scuole equiparate che provvedono direttamente ai compiti di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art. 48 della L.p. n. 13/1977 per un totale di euro 389.573,00:

- Ente gestore di Cavalese e Masi di Cavalese, Ente gestore S.Margherita di Castelnuovo, Ente gestore di Pergine Valsugana e Roncogno di Pergine Valsugana - ASIF CHIMELLI - , Ente gestore di Serse e Ente gestore "C. Vannetti" di Rovereto, per un totale di 33 sezioni";

6) di dare atto che i complessivi finanziamenti provinciali per un totale complessivo di euro 76.738.440,00 secondo i diversi soggetti del sistema delle scuole dell'infanzia, sono quelli indicati nell'Allegato C) ed in particolare:

- ai COMUNI/UNIONI DI COMUNI, TOTALE spesa ammessa e finanziamento provinciale: euro 12.868.850,00;

- ai GESTORI di SCUOLE EQUIPARATE, TOTALE spesa ammessa e finanziamento provinciale: euro 59.147.146,00 comprensivo della quota di euro 389.573,00 e al netto della quota delegata alle Associazioni per euro 4.722.444,00 come sopra indicata;

7) di autorizzare l'utilizzo dei fondi assegnati con il presente Programma annuale con le modalità, criteri, e gestione contabile finanziamenti provinciali indicati nell'Allegato C), lettera B);

8) di istituire per complessivi euro 10.891.560,00 un fondo di riserva, a copertura di integrazioni per le motivazioni riportate in premessa, gestito secondo le modalità di cui all'Allegato C), lettera A);

9) di stabilire per l'attività relativa ai progetti per la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza del personale nelle scuole dell'infanzia equiparate RIFERIMENTO : 2017-S167-00062

Pag 13 di 17

l'importo di euro 70.000,00 che verranno assegnati alle associazioni di scuole dell'infanzia equiparate, che provvedono ai compiti di cui al citato art. 48,

comma 1, lettera c) su delega di scuole dell'infanzia loro associate nonché a scuole dell'infanzia equiparate che provvedono direttamente ai richiamati compiti con successivo provvedimento del dirigente competente in materia di scuola dell'infanzia secondo i criteri e le modalità di cui all'Allegato C), lettera I);

10) di costituire un fondo aggiuntivo di importo pari a euro 150.000,00, come previsto dall'art. 48, comma 2 bis della LP 13/1977, come modificato dall'art.

18, comma 1 lettere b) e c), finalizzato al finanziamento di specifici progetti di sviluppo e innovazione, di prevenzione con finalità di sicurezza e protezione del personale, di miglioramento dell'efficienza del servizio afferenti le attività di cui all'articolo 48, comma 1, lettera c) della LP 13/1977, come modificato dall'art.

18, comma 1, lettera a) della LP 20/2016. Il fondo è riservato alle associazioni di scuole dell'infanzia equiparate che provvedono ai compiti di cui al citato art.

48, comma 1, lettera c), su delega di scuole dell'infanzia loro associate nonché a scuole dell'infanzia equiparate che provvedono direttamente ai richiamati compiti;

11) al riparto del fondo, di cui al precedente punto 10), e assegnazione del finanziamento agli Enti richiedenti, provvede il dirigente competente in materia di scuola dell'infanzia secondo i criteri e le modalità di cui all'Allegato C),

lettera L);

12) di prenotare la spesa, ai sensi dell'articolo 56 e dell'Allegato 4/2 del Decreto legislativo 118/2011, derivante da quanto definito nei precedenti punti 10) e 11)

relativi al fondo aggiuntivo, pari a complessivi euro 150.000,00, imputando la stessa nel seguente modo:

- euro 75.000,00 sul capitolo 250550/004 dell'esercizio finanziario 2017;

- euro 75.000,00 sul capitolo 250550/004 dell'esercizio finanziario 2018;

13) di far obbligo ai Comuni/Unioni di Comuni di presentare i rendiconti relativi all'anno scolastico 2017/2018 secondo le modalità di cui all'Allegato C), lettere E) e F) entro e non oltre il 30 settembre 2018;

14) di far obbligo ai Gestori di scuole equiparate, alla Federazione Provinciale Scuole Materne e all'Associazione Co.E.S.I. di presentare i rendiconti relativi all'anno scolastico 2017/2018 secondo le modalità di cui all'Allegato C), lettere E) e F) entro e non oltre il 31 gennaio 2019, fatto salvo quanto previsto al punto 2 della deliberazione della Giunta provinciale n. 3074 di data 23 novembre 2001, pena la sospensione dell'erogazione dei trasferimenti;

15) di dare atto che il costo complessivo del Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2017/2018 è pari ad euro 87.850.000,00 e trova copertura:

- per Euro 24.843.017,00 sul capitolo 250550-001 dell'esercizio finanziario 2017;

- per Euro 49.988.133,00 sul capitolo 250550-001 dell'esercizio finanziario 2018;

- per Euro 6.740.681,00 sul capitolo 250550-003 dell'esercizio finanziario 2017;

RIFERIMENTO : 2017-S167-00062

Pag 14 di 17

- per Euro 6.128.169,00 sul capitolo 250550-003 dell'esercizio finanziario 2018;

- per Euro 75.000,00 sul capitolo 250550-004 dell'esercizio finanziario 2017;

- per Euro 75.000,00 sul capitolo 250550-004 dell'esercizio finanziario 2018.

16) di far fronte alla spesa, ai sensi dell'articolo 56 e dell'Allegato 4/2 del Decreto legislativo 118/2011, derivante dalle assegnazioni alle scuole dell'infanzia equiparate e Associazioni di riferimento di cui ai precedenti punti 5) e 6), pari a complessivi euro 63.869.590,00, impegnando la stessa nel seguente modo:

- euro 21.289.868,00 sul capitolo 250550/001 dell'esercizio finanziario 2017;

- euro 42.579.722,00 sul capitolo 250550/001 dell'esercizio finanziario 2018;

17) di far fronte alla spesa, ai sensi dell'articolo 56 e dell'Allegato 4/2 del Decreto legislativo 118/2011, derivante dalle assegnazioni ai Comuni/Unioni di Comuni sedi di scuole dell'infanzia provinciali, di cui al precedente punto 6), pari a complessivi euro 12.868.850,00, impegnando la stessa nel seguente modo:

- euro 6.740.681,00 sul capitolo 250550/003 dell'esercizio finanziario 2017;

- euro 6.128.169,00 sul capitolo 250550/003 dell'esercizio finanziario 2018;

18) di dare atto che l'erogazione delle risorse di cui al punto 17) avviene secondo le modalità previste dalla deliberazione n. 1327 di data 5 agosto 2016 e ss.mm.

tenuto conto di quanto stabilito al punto H), lettera A. dell'Allegato C) al presente provvedimento;

19) di assegnare a Cassa del Trentino S.p.A. - C.F. 01948600224 - l'importo di euro 10.295.080,00, corrispondente all'80% dell'assegnazione complessiva ai Comuni di cui al precedente punto 17), per euro 6.740.681,00 quale quota impegnata sull'esercizio 2017 e per euro 3.554.399,00 quale quota impegnata sull'esercizio 2018;

20) di rinviare l'assegnazione a Cassa del Trentino S.p.A. - C.F. 01948600224 del saldo dell'assegnazione complessiva spettante ai Comuni di cui al precedente punto 19), in seguito alla disamina della documentazione di spesa per l'a.s 2017/2018 presentato entro il 30 settembre 2018;

21) di prenotare la spesa, ai sensi dell'articolo 56 e dell'Allegato 4/2 del Decreto legislativo 118/2011, derivante da quanto definito nei precedenti punti 8) e 9)

relativi al fondo di riserva e ai fondi previsti per le attività progettualizzate per la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza del personale, pari a complessivi euro 10.961.560,00, imputando la stessa nel seguente modo:

- euro 3.553.149,00 sul capitolo 250550/001 dell'esercizio finanziario 2017;

- euro 7.408.411,00 sul capitolo 250550/001 dell'esercizio finanziario 2018;

22) di dare atto che l'esigibilità della spesa è coerente con l'imputazione della stessa;

23) di disporre, subordinatamente alla disponibilità di cassa della struttura competente, l'erogazione delle somme di cui ai precedenti punti 5) e 6) e secondo le modalità indicate nell'Allegato C), lettera H);

24) di dare atto che alla spesa derivante dal presente provvedimento, in relazione ai costi del personale insegnante delle scuole dell'infanzia provinciali necessario per la copertura dei posti individuati in base alle disposizioni del presente RIFERIMENTO : 2017-S167-00062

Pag 15 di 17

Programma annuale si fa fronte per l'esercizio finanziario 2017 e per gli esercizi successivi con le risorse di cui ai capitoli 259504, 259506, 259507 ai sensi dell'art. 56 e dell'allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011;

25) di dare atto che alla spesa derivante dal presente provvedimento, in relazione ai costi del personale insegnante della scuola dell'infanzia provinciale assunto a tempo determinato in base all'art. 4 del D.P.G.P. 14 ottobre 1998, n. 26-98/Leg.

si fa fronte per l'esercizio finanziario 2017 e per gli esercizi successivi con le risorse di cui ai capitoli 259504, 259506, 259507 ai sensi dell'art. 56 e dell'allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011;

26) di integrare nel Programma annuale della scuola dell'infanzia 2017/2018, adottato con il presente provvedimento, in quanto ritenuto funzionale a una programmazione coordinata e unitaria del settore delle scuole dell'infanzia, ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 6 della legge provinciale 8 luglio 1996, n. 4 (come modificata dall'art. 1 della legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 19) e della relativa disciplina attuativa approvata con propria deliberazione n. 2282 del 16 dicembre 2016, la programmazione degli interventi relativi all'attività formativa per il personale docente delle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2017/2018, di cui alla legge 21 marzo 1977, n. 13, art. 7 e 17, come riportata nell'Allegato D), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

27) l'attività formativa, di cui al precedente punto 26, sarà precisamente individuata nel Progetto annuale per l'anno scolastico 2017/2018 approvato con determinazione del dirigente competente in materia di scuola dell'infanzia prima dell'inizio delle attività stesse, come previsto dalla deliberazione n. 7666 di data 10 dicembre 1999, le cui spese trovano copertura sul capitolo 250500/001 dell'esercizio finanziario 2017 e corrispondente dell'esercizio finanziario 2018;

28) di integrare l'allegato parte integrante della deliberazione della Giunta provinciale n. 270 di data 4 marzo 2016 "Calendario delle attività didattiche nella scuola dell'infanzia, nelle istituzioni scolastiche e nelle istituzioni formative della Provincia autonoma di Trento, per l'anno scolastico 2016-2017" nella parte concernente "3. Calendario delle attività didattiche delle scuole dell'infanzia", disponendo per le scuole dell'infanzia a calendario speciale la sospensione dell'attività didattica giovedì 31 agosto 2017;

29) di dare mandato al Servizio competente in materia di scuola dell'infanzia di proseguire nel percorso intrapreso di revisione del modello di finanziamento ponendo attenzione a standard di spesa attraverso monitoraggi che saranno oggetto di specifiche disposizioni fornite ai soggetti del settore delle scuole dell'infanzia quali i Comuni/Unioni di Comuni, i Gestori di scuole equiparate, la Federazione Provinciale delle Scuole Materne e l'Associazione Co.E.S.I.;

30) di pubblicare il presente provvedimento e gli Allegati A), B), C), D) e E), che formano parte integrante e sostanziale, sul sito internet istituzionale della Provincia ai sensi dell'art. 31 bis della L.P. 23/1992.

RIFERIMENTO : 2017-S167-00062

Pag 16 di 17 MP - MIS - GG

Adunanza chiusa ad ore 12:15

Verbale letto, approvato e sottoscritto.